



AMIA VERONA SPA- AZIENDA MULTISERVIZI DI IGIENE AMBIENTALE – 37135 Verona - Via B. Avesani, 31 - Tel. 045 8063311 - Fax 045 8069027
www.amiavr.it - amia.verona@amiavr.it – amia.verona@cmail.autenticazione.it - Casella Postale - 1053 vr. succ. 10
Registro Imprese di Verona n. 02737960233 - Cap. Soc. int. vers. € 12.804.138,00 - C.F. e P.IVA 02737960233
Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento della Società AGSM AIM Spa

***CAPITOLATO TECNICO RELATIVO ALLA
PROCEDURA NEGOZIATA PER L’AFFIDAMENTO
DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA
DI VARIE AREE VERDI
DEL COMUNE DI VERONA PER L’ANNO 2023
RISERVATA ALLE COOPERATIVE SOCIALI
(ex art. 63 del D.Lgs. 50/2016)***

Fascicolo gara. Tender_101

RDO Lotto 1, rfq_139 CIG 9757298906

RDO Lotto 2, rfq_140 CIG 9757312495

RDO Lotto 3, rfq_141 CIG 9757322CD

NUM. GARA 9035830

***IL R.U.P.
(Ennio Cozzolotto)***

Art. 1- oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione della manutenzione ordinaria di alcune aree verdi del Comune di Verona per l'anno 2023

Essa si identifica nel taglio periodico dei manti erbosi con la contestuale pulizia delle superfici da rifiuti.

Il numero degli interventi è individuato nel prospetto dei lotti e così pure le rispettive superfici. La cadenza degli interventi è stabilita sempre con la Direzione Servizi.

L'aggiudicataria dovrà comunicare contestualmente al periodo operativo la localizzazione della squadra che svolge il servizio.

L'aggiudicataria dovrà accettare le variazioni di importo in caso di aumenti e/o diminuzioni del numero delle superfici comprese nel lotto, e i relativi computi aggiornati.

La durata temporale del contratto che verrà stipulato con la Ditta aggiudicataria della procedura di gara è presunta in 8 mesi, con decorrenza indicativa dal 1 maggio 2023 fino al 31 dicembre 2023.

Il contratto dovrà ritenersi concluso sia nel caso in cui l'importo contrattuale sia esaurito prima del raggiungimento della scadenza contrattuale, sia nel caso in cui a tale data l'importo contrattuale non sia del tutto esaurito.

In tal caso l'aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per l'ottenimento del residuo importo contrattuale.

Qualora alla scadenza del predetto periodo l'importo non fosse esaurito, l'appaltante si riserva a suo insindacabile giudizio di prolungare la durata del contratto fino a copertura dell'ammontare dell'appalto.

L'affidamento del servizio si intende subordinato al rinnovo del contratto di servizio tra AMIA Verona SpA ed il Comune di Verona per la gestione del verde pubblico alle medesime condizioni tecnico-economiche attualmente vigenti, in scadenza al 30/06/2023. Qualora tale rinnovo non abbia luogo, venga revocato o le predette condizioni siano modificate, il servizio deve intendersi revocato o modificato nel suo importo e l'aggiudicatario non maturerà diritti a compensi aggiuntivi od a indennizzi di qualsiasi natura.

In considerazione delle trasformazioni societarie in corso nel Gruppo AGSM AIM S.p.A. di cui questa S.A., attualmente, fa parte, si prevede sin d'ora la facoltà per la stessa di trasferire e cedere il contratto oggetto della presente gara a diversa società, sia essa appartenente al Gruppo di cui sopra, sia essa società cd. "in house", ai sensi degli artt. 5 e 192 del D.Lgs. 50/2016 (Codice dei Contratti Pubblici). A tale riguardo l'Aggiudicatario presta sin d'ora il proprio consenso.

AMIA Verona SpA si riserva insindacabilmente la facoltà di apportare quelle varianti che riterrà opportune nell'interesse della buona riuscita tecnica ed economia del servizio medesimo.

Restano esclusi dall'appalto eventuali servizi che l'Amia si riserva di eseguire in proprio o di affidare in tutto o in parte ad altra ditta senza che il prestatore di servizi possa fare alcuna eccezione o richiedere compenso alcuno

Art. 2) Prospetto del servizio

L'importo complessivo dell'appalto, che si prevede di esaurire nell'arco temporale di 8 mesi è stabilito in **€ 175.500,00 + IVA** così ripartiti:

LOTTO 1 Manutenzione Aree Verdi

Importo a base d'asta **€ 76.500,00**

LOTTO 1						
Circ.	Codice Area	Denominazione area verde	Superficie verde	Superficie pavimentata	Superficie totale	Numero sfalci
4	40005	Verde di Via Carisio	1.579	196	1.775	8
4	40010	Via Curtatone	190	0	190	8
4	40041	Area Verde Colonna Storica di S. Lucia	1.580	0	1.580	8
4	40044	Giardino presso I.A.C.P. di S. Lucia Via Valeggio - Via Monzambano	8.314	3.701	12.015	8
4	40047	Giardino di Via Tartaro	398	0	398	8
4	40050	Aiuola tra Via Brenta - Via Tartaro	54	0	54	8
4	40060	Scarpata Via Mantovana - Via Peschiera	705	0	705	8
4	40064	Piastra polivalente Madonna di Dossobuono giardino zona 167 z	9.450	345	9.795	8
4	40069	Area verde di Via Carlo Alberto	1.400	0	1.400	8
4	40077	Giardino - parcheggio Via Tamburino Sardo	756	0	756	8
4	40079	Area incolta Via Novara tra scuola e ferrovia	714	0	714	8
4	40082	Area verde di Via Carisio	660	0	660	8
4	40083	Verde incrocio Don Calabria	460	0	460	8
4	40085	Verde Via Madonna della Salute-Via Mantovana	5.000	0	5.000	8
4	40089	Scarpata cavalcavia S. Lucia	150	100	250	8
4	40090	Verde di Via Roveggia 74	250	0	250	8
4	40099	Area verde stradone santa lucia-Via Roveggia ex Conagro	4.180	0	4.180	8
4	40100	Pista ciclopedonale Via Dalla Chiesa - Via Torricelli	12.340	0	12.340	8
4	40101	Area cani Via Mantovana - Via Madonna della Salute	350	0	350	8
4	40119	Verde spartitraffico Via Peschiera - Via Mantovana	120	0	120	8
4	40120	Via Dalla Chiesa/Salita Santa Lucia	3.800	0	3.800	8
4	40122	Pista ciclo pedonale Via Sommacampagna	2.200	0	2.200	8
4	40125	Verde ciclopedonale Forte Gisella	4.000	0	4.000	8
4	40127	Parco di Via Mantovana	27.000	0	27.000	8
4	40129	Area cani Via Torricelli	1.500	0	1.500	8
4	40139	Scarpata di Via Guerrieri	620	0	620	8
4	40140	Giardino di Via tirso Via Tevere	2.550	0	2.550	8
4	40141	Verde parcheggio Via Tirso Via -	300	0	300	8

		Tevere				
5	50009	Verde di Viale Piave	3.616	0	3.616	8
5	50021	Piazzale Sforzi	6.250	0	6.250	8
5	50042	Viale alberato di Via Golino	520	0	520	8
5	50049	Verde spartitraffico Via santa Teresa	600	0	600	8
5	50076	Aiuole Viale delle Nazioni (da Casello a Motorizzazione)	650	0	650	8
5	50081	Area cani Via Dei Bevilacqua	3.765	0	3.765	8
5	50101	Campo giochi Via Tombetta - Via Basso Acquar	1.626	3.373	4.999	8
5	50126	Aiuole di Via Pasteur	4.305	0	4.305	8
5	50128	Scarpate di Via Cherso (perimetrali ai campi da calcio)	980	0	980	8
5	50129	Scarpata di Via Basso Acquar	2.100	0	2.100	8
5	50130	Area cani di Via Ventura a Cadidavid	800	0	800	8
5	50131	Aiuole di Via del Tricolore (fronte Ufficio Postale) a Cadidavid	450	0	450	8
5	50132	Aiuole di Via Cherso	5.500	160	5.660	8
5	50133	Parco di Via. Brioni	21.000	0	21.000	8
5	50145	Aiuole Via Regina Adelaide	749	0	749	8
5	50146	Aiuole Via Vigasio - Via Selenia	526	0	526	8
5	50147	Viale alberato Via Regina Adelaide	340	0	340	8
5	50155	Area verde PEEP 47 - Via Palazzina Via Leardini	866	184	1.050	8
5	50157	Verde spartitraffico di Via Forlì	48	0	48	8
5	50158	Verde spartitraffico di Via Romagna	48	0	48	8
5	50159	Verde spartitraffico di Via Cesena	60	0	60	8
5	50160	Verde di Via Bellaria	2.930	0	2.930	8
5	50165	Verde di Via Tunisi - Via Giuliari	860	0	860	8
5	50168	Giardini di Via Selenia	3.030	0	3.030	8
5	50169	Viale alberato Strada le Grazie	140	0	140	8
5	50172	Verde Via Golino	2.250	0	2.250	8
5	50173	Verde area PEEP n. 45 - Cadidavid Via Gerardo (area grande)	4.458	0	4.458	8
5	50178	Area cani Via Tunisi - Via Bengasi	557	0	557	8
5	50186	Area cani Via Basso Acquar	0	0	0	8
5	50188	Area cani di Via Pasteur	945	0	945	0
5	50192	Area cani Via Benedetti	0	0	0	8
5	50194	Verde parcheggio di Via Fermi	2.600	0	2.600	8
5	50199	Giardino PEEP 69 Sacra Famiglia Via Vigasio	4.650	0	4.650	8
5	50200	Rotonda PEEP 69 Sacra Famiglia	300	0	300	8
5	50201	Campo giochi PEEP 69 Sacra Famiglia	1.300	0	1.300	8
5	50202	Area cani PEEP 69 Sacra Famiglia	550	0	550	8
5	50203	Verde parcheggio PEEP 69 Sacra Famiglia	420	0	420	8
5	50208	Campo giochi di Via Ferrara	400	0	400	8

5	50209	Giardino di Via Romagna - Cesena - Ferrara	5.800	0	5.800	8
5	50210	Verde parcheggio di Via Cesena	130	0	130	8
5	50211	Giardino di Via Palazzina - Romagna	1.250	0	1.250	8
5	50214	Giardino di Via Bevilacqua	1.765	0	1.765	8
5	50217	Verde di Via Barrucchella	500	0	500	8
5	50222	Parco Via del Pestrino 1	7.300	0	7.300	8
5	50225	Parco di Via Copparo	7.960	0	7.960	8
5	50226	Viale alberato di Via Copparo	0	0	0	8
5	50230	aiuole di strada Corte Garofolo	540	0	540	8
5	50234	Area verde Via Zattoni 52 Cadidavid	3.100	0	3.100	8
5	50239	Verde Via Fermi-Strada la Genovesa	180	0	180	8
5	50241	Pista ciclo-pedonale Via Turazza - Strada del Vignale	130	0	130	8
5	50242	Verde rotonda Via Flavio Gioia - Via dell'Esperanto	700	0	700	8
5	50251	Aiuola Via Castelbarco	160	0	160	8
5	50252	Verde di Via Forte Tomba	1.200	0	1.200	8
5	50253	Giardino di Via Ventura Via Del Tricolore	2.900	0	2.900	8
5	50254	Area cani di Via Gerardo	870	0	870	8
5	50255	Viale alberato di Via Basso Acquar	170	0	170	8
5	50256	Verde alberato di Via Vigasio	1.250	0	1.250	8
5	50257	Giardino di Via Colleoni	1.490	0	1.490	8
5	50260	Verde Via Perseo-Via Vigasio	430	0	430	8
5	50261	Verde spartitraffico ingresso tangenziale Via Mezzacampagna	1.900	0	1.900	8
5	50264	Aiuola Viale del Lavoro 39	140	0	140	8
5	50265	Verde palazzetto dello Sport Via Delle Grazie	1.650	0	1.650	8
5	50266	Aiuola parcheggio Via Bengasi	55	0	55	8
5	50267	Parcheggio scambiatore Strada della Genovesa	8.900	0	8.900	
		TOTALE MQ	221.279	8.059	229.338	

LOTTO 2 Manutenzione Aree verdi

Importo a base d'asta € 56.100,00

LOTTO 2						
Circ.	Codice Area	Denominazione area verde	Superficie verde	Superficie pavimentata	Superficie totale	Numero sfalci
6	60002	Area di Via Volta	2.360	0	2.360	8
6	60020	Verde di Via Caroto	6.248	0	6.248	8
6	60057	Verde tra Via G. Verdi e Piazza P. Zagata	268	0	268	8
6	60059	Verde scarpata pista ciclabile Via Mefistofele	4.500	0	4.500	8
6	60071	Piazzale Via Belvedere San Felice (fronte chiesa)	7	0	7	8

6	60072	Giardini Zona 5 Loc. Banchette Via Macro	3.507	237	3.744	8
6	60090	Viale alberato di Via Beviglieri	200	0	200	8
6	60124	Pista ciclo pedonale Strada della Giara	7.000	0	7.000	8
6	60137	Aiuola tra Via San Felice e Via Zagata	740	0	740	8
6	60149	Campo Giochi Via Belvedere S. Felice Extra (Parco Hellas)	10.300	0	10.300	8
6	60159	Verde di Viale Venezia 147	400	0	400	8
6	60163	Via Pontedera - Via San Felice Extra (lato buca raccolta acque piovane)	1.860	0	1.860	8
6	60175	Giardino Viale Venezia 89	1.300	0	1.300	8
6	60176	Scarpata Via Spontini	1.090	0	1.090	8
6	60180	Area verde Via Luzzatti	290	0	290	8
6	60181	Area verde Via Rigoletto	5.400	0	5.400	8
7	70012	Giardino Piazzale Stazione Porta Vescovo	370	352	722	8
7	70015	Verde Via Unità d'Italia	1.418	0	1.418	8
7	70035	Giardino di Viale Stazione Porta Vescovo	3.656	3.597	7.253	8
7	70037	Verde di Via Dal Vino	163	0	163	8
7	70039	Verde di Viale Venezia	2.428	1.559	3.987	8
7	70042	Verde tra Via Porto S. Pancrazio e Via Torbido	101	0	101	8
7	70044	Aiuola tra Viale Venezia e Via Porto San Michele	304	0	304	8
7	70045	Aiuola di Via Galileo Galilei	450	0	450	8
7	70051	Giardino di Via A. D'Angeli e Via L. Dorigo Loc. S. Michele Extra	945	194	1.139	8
7	70063	Verde parcheggio Porta Vescovo	2.530	0	2.530	8
7	70064	Giardini di Via Zenati	1.893	0	1.893	8
7	70080	Area Verde di Via T. Campanella	173	0	173	8
7	70092	Aiuole di Via Confortini	950	325	1.275	8
7	70093	Verde di Via Salieri	4.020	0	4.020	8
7	70095	Aiuole di Via Caperle - Loc. S. Michele Extra	5.471	2.694	8.165	8
7	70096	Aiuole di Via Ponte - Porto S. Pancrazio	802	356	1.158	8
7	70097	Via Ponte Porto San Pancrazio	100	0	100	8
7	70098	Piazzale area Poggi Via 28 marzo	157	0	157	8
7	70099	Aiuole di Via Sasse - Via Croce del Gal - Loc. S. Michele	365	0	365	8
7	70101	Via Orti Trezza	1.385	0	1.385	8
7	70103	Percorso ciclo-pedonale tra Via Dolomiti - Via Monte Bianco	96	300	396	8
7	70104	Aiuole Via Monte Bianco - Via Monte Rosa	1.041	0	1.041	8
7	70108	Viale alberato di Via 28 marzo	1.080	0	1.080	8
7	70111	Verde di Via Monte Bianco	640	0	640	8
7	70116	Scarpata Lungadige Galtarossa	1.500	0	1.500	8
7	70120	Verde spartitraffico di Via Marotta	5.836	0	5.836	8
7	70121	Verde adiacente campo giochi ex ATER Via Gentilini - Via Caperle	7.212	0	7.212	8
7	70122	Verde aree ex ATER Via Gentilin - Via Caperle	2.257	0	2.257	8

7	70124	Giardino di Via Da Lisca	2.600	0	2.600	8
7	70125	Sottopasso Porto S. Michele	510	0	510	8
7	70127	Aree verdi di Via Torbido	2.270	0	2.270	8
7	70138	Giardino di Via De Ambrogi	235	0	235	8
7	70139	Aiuola Via Unità d'Italia	3.500	0	3.500	8
7	70145	Area verde di Via Carlotti	1.100	100	1.200	8
7	70146	Aiuola di Via Lazzaretto 72/a	510	0	510	8
7	70147	Area esterna Mura Magistrali Torbido	20.000	0	20.000	8
7	70149	Area cani di Via Marotto	3.450	0	3.450	8
7	70150	Verde Adiacente Rotonda di Via Marotto - Loc. San Michele	1.450	0	1.450	8
7	70156	Aree verdi di Via Olivieri	6.670	0	6.670	8
7	70165	Area giochi di Via Olivieri	670	0	670	8
7	70166	Colline di Via Guglielmi - Via Unità D'Italia	7.000	0	7.000	8
7	70174	Giardino di Via Monte Rosa - Via Dolomiti	510	0	510	8
7	70190	Verde ciclabile di Via Marotto rotonda AIA	14.500	0	14.500	8
7	70191	Verde rotonda di Corso Venezia	310	0	310	8
		TOTALE MQ	158.098	9.714	167.812	

LOTTO 3 Manutenzione Aree Verdi

Importo a base d'asta € 42.900,00

Circ.	Codice Area	Denominazione area verde	Superficie verde	Superficie pavimentata	Superficie totale	Numero sfalci
8	80009	Verde monumento ai caduti di Moruri	21	72	93	8
8	80026	Area verde parcheggio di Piazza Penne Mozze	663	165	828	8
8	80032	Pineta di Novaglie	7.986	0	7.986	8
8	80033	Area Verde di Via dei Gelsi	6.147	104	6.251	8
8	80034	Area Verde di Via dei Cedri - Via dei Gelsi	3.497	452	3.949	8
8	80036	Piazza della Chiesa di Moruri	0	0	0	8
8	80037	Giardini di Via Valpantena - Via Monte Pastello	5.100	0	5.100	8
8	80044	Area verde Chiesa di Moruri	550	0	550	8
8	80046	Area verde di Via San Fenzo	94	0	94	8
8	80063	Campo giochi di Via Della Pineta	0	0	0	8
8	80071	Area Verde di Via degli Oleandri	3.779	460	4.239	8
8	80074	Area verde di Via della Pineta	0	0	0	8
8	80086	Giardino di Via Olivè	4.000	0	4.000	8
8	80087	Giardini di Via Bertoldi	6.000	200	6.200	8
8	80098	Area giochi di Via Bertoldi ;izzole	3.700	0	3.700	8
8	80100	Area verde PEEP 56 - Via Pantheon S. Maria in Stelle	1.158	217	1.375	8
8	80101	Parcheggio Via Leonardo Da Quinto	2.635	1.386	4.021	8
8	80102	Piazza Garba	730	0	730	8
8	80104	Giardini di Via dei Castagni – Via dei Peschi	4.500	0	4.500	8

8	80106	Area Monumento Mizzole	3.000	0	3.000	8
8	80109	Area di Via Caliani Poiano	1.480	0	1.480	8
8	80115	Verde di Via dei Gelsi - Via dei Cedri	500	0	500	8
8	80116	Pista ciclo di Via Da Legnago	1.690	0	1.690	8
8	80117	Verde incrocio Ponte Florio	1.600	0	1.600	8
8	80118	Verde case AGECE Ponte Florio	300	80	380	8
8	80122	Verde scarpata ciclo pedonale progno Montorio	6.100	0	6.100	8
8	80123	Verde incrocio Via dei Peschi - Via dei Mandorli ZAI Montorio	1.600	0	1.600	8
8	80126	Pista ciclo pedonale Montorio - Ferrazze	4.500	0	4.500	8
8	80128	Pista ciclo pedonale Strada Giara Nesente	4.000	0	4.000	8
8	80129	Verde rotonda di Via Valpantena - Via Poiano - Strada Maioli	1.480	0	1.480	8
8	80131	Aiuola spartitraffico di Via Valpantena - Madonna dell'Altarol	570	0	570	8
8	80133	Area cani di Via Oleandri	530	0	530	8
8	80134	Area cani di Piazza Penne Mozze	250	0	250	8
8	80145	Verde parcheggio di Via Valpantena Civ. 159	150	0	150	8
8	80150	Area tra V. Alecchi e Via Salazzeri	2.700	0	2.700	8
8	80151	Nuovi Giardini PEEP Via Dei Tigli	5.750	0	5.750	8
8	80152	Area tra Via San Fenzo e Via Danieli	440	0	440	8
8	80153	Verde palazzetto dello sport Via Monte Recamao Loc. Quinto	2.400	0	2.400	8
8	80154	Via Dei Mandorli - Via Dei Peschi Loc. Montorio verde ciclo pedonale	600	0	600	8
8	80156	Via Valpantena civ. 92/D	1.600	0	1.600	8
8	80160	Giardino di Via Bakhita	4.700	0	4.700	8
8	80173	Pista ciclo pedonale di Via Da Legnago - Via Castello	750	0	750	8
8	80174	Viale alberato strada del cimitero di Moruri	0	0	0	8
8	80176	Aiuole Via Monte Cucco - Via Sezano	1.340	0	1.340	8
8	80177	Aiuola di Via Consolini loc. Poiano ingresso Campo sportivo	150	0	150	8
8	80178	Parcheggio di Via delle Primule	10	0	10	8
8	80181	Area verde di Via Nicolini Mizzole	90	0	90	8
8	80182	Giardino di Via Segorte,5F	490	0	490	8
8	80183	Verde parcheggio di Via Segorte,5F	210	0	210	8
8	80184	Verde scarpata di Via Braille	300	0	300	8
8	80185	Giardino di Via Braille	2.650	0	2.650	8
8	80188	Giardino di Via dei Gelsi,13	1.270	0	1.270	8
8	80189	Via della Pesciara 20	1.900	0	1.900	8
8	80204	Verde pista ciclo pedonale di Via Fincato	2.700	0	2.700	8
8	80205	Verde adiacente strada Via Fincato-Via Maioli	4.100	0	4.100	8
8	80209	Verde incrocio Via Poiano 72	76	0	76	8
8	80210	Giardino di Via Poiano 72-104	4.300	0	4.300	8
8	80211	Giardino di Via Danieli	1.800	0	1.800	8
8	80212	Aiuola spartitraffico Via Danieli - Via Nicolini	100	0	100	8

8	80213	Area verde di Via Poiano - Via Consolini	3.800	0	3.800	8
		TOTALE MQ	122.536	3.136	125.672	

Il numero degli interventi è individuato nel prospetto e così pure le rispettive superfici di ogni singola area d'intervento.

La liquidazione dei corrispettivi avverrà per ogni singolo intervento di sfalcio e il numero totale degli interventi eseguiti su ogni singola area potrà essere inferiore rispetto al numero preventivato.

La cadenza e la individuazione degli interventi verrà stabilita con comunicazione da parte del Servizio Manutenzione di AMIA Verona SpA

L'aggiudicatario dovrà comunicare formalmente e contestualmente al periodo operativo, il numero delle squadre presenti in cantiere, che non dovrà essere inferiore a n. 2, e quotidianamente la loro localizzazione.

Dovrà inoltre compilare obbligatoriamente il Cronoprogramma allegato al Contratto, indicando scrupolosamente le date di esecuzione di ogni singolo intervento stabilito. Copia del Cronoprogramma dovrà essere allegato alla richiesta di fatturazione periodica. La mancata registrazione e verifica, comporterà la riduzione dell'importo in misura proporzionale.

La aggiudicataria accetta le variazioni di importo, in caso di aumenti e/o diminuzioni del numero delle superfici, e relativi computi aggiornati.

L'impresa è soggetta all'osservanza di tutte le condizioni e disposizioni concernenti i servizi pubblici per tutto quanto non specificato nel presente Capitolato.

Ricade inoltre esclusivamente sull'impresa l'osservanza scrupolosa delle leggi, regolamenti e prescrizioni emanate (anche successivamente alla stipula del contratto) dalle Autorità competenti in materia di Servizi Pubblici, sicurezza, igiene del lavoro, Previdenza Sociale, ecc., comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali e specificatamente quelle riguardanti l'igiene e la pubblica incolumità, aventi comunque rapporto con i servizi oggetto dell'affidamento.

In particolare l'impresa deve assicurare che il servizio aggiudicato venga svolto in modo da non contravvenire alle norme antinfortunistiche e di sicurezza vigenti.

Nell'espletamento dei servizi contemplati nel presente appalto, l'impresa è tenuta ad eseguire tutti gli ordini e ad osservare tutte le direttive che venissero emanate dagli Uffici competenti.

Resta in facoltà dell'appaltatore presentare le osservazioni che ritenesse opportune, entro 3 (tre) giorni dal ricevimento delle suddette comunicazioni. Le eventuali osservazioni dovranno obbligatoriamente essere rese in forma scritta.

L'aggiudicataria si considera, all'atto dell'assunzione dei servizi, a perfetta conoscenza del territorio su cui dovranno espletarsi i servizi oggetto del presente capitolato d'appalto.

Art. 3) Carattere del servizio

Tutti i servizi oggetto del presente capitolato sono da considerarsi, ad ogni specifico effetto, servizi pubblici e per nessun motivo dovranno essere sospesi o abbandonati, salvo cause di forza maggiore.

Gli interventi dovranno essere eseguiti entro **2 giorni lavorativi** dalla richiesta effettuata Via fax, mail e telefono. AMIA Verona SpA si riserva di indicare nell'ordinativo tempi di esecuzione differiti.

In caso di arbitrario abbandono o sospensione dei servizi in oggetto, oltre alle sanzioni e a quant'altro previsto nel presente capitolato, AMIA Verona SpA potrà sostituirsi all'aggiudicataria per l'esecuzione d'ufficio, di tutti o parte dei servizi, mediante gestione diretta con spese a carico dell'aggiudicataria.

L'aggiudicataria ha l'obbligo di segnalare immediatamente alla Direzione Servizi tutte quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento del servizio, possano pregiudicare il regolare svolgimento dei servizi.

L'aggiudicataria si obbliga a sollevare AMIA Verona SpA da qualunque azione che possa essergli intentata da terzi.

Art. 4) Revisione dei prezzi

Tenuto conto che per il secondo anno relativamente all'affidamento della manutenzione del verde e che le aree verdi potranno variare si prevede la possibilità di una revisione dei prezzi in aumento o diminuzione.

Trattandosi di appalto di servizi bandito successivamente al 27 gennaio 2022, sono applicabili le clausole di revisione dei prezzi ai sensi dell'articolo 29 del Decreto Legge 27 gennaio 2022, n. 4 e dell'articolo 106, comma 1, lettera a), primo periodo, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, fermo restando quanto previsto dal secondo e dal terzo periodo del medesimo comma 1 dell'articolo 106."

Art. 5) Servizi non previsti

Per l'esecuzione di servizi non previsti e per i quali non si abbiano i prezzi corrispondenti si procederà alla determinazione dei nuovi prezzi secondo quanto contenuto nell'offerta dell'aggiudicataria, concordando i prezzi medesimi sulla base dei prezzi di mercato correnti.

Gli interventi in genere, saranno liquidati in base alle previsioni del capitolato e le indicazioni dell'offerta.

L'aggiudicataria è tenuta ad eseguire i servizi a perfetta regola d'arte secondo i dettami della buona tecnica agronomica e forestale e a fornire materiali rispondenti a quanto determinato nel Capitolato: tutti gli interventi che, a giudizio degli uffici incaricati da AMIA Verona SpA non siano stati eseguiti a perfetta regola d'arte, oppure non rispettino le prescrizioni impartite, dovranno essere nuovamente eseguite a spese dell'aggiudicataria.

Art. 6) Danni di forza maggiore

Non verrà accordato all'aggiudicataria alcun indennizzo per perdite, avarie o danni che si verificassero durante il corso dei servizi.

La denuncia del danno di forza maggiore dovrà sempre essere fatta per iscritto.

Resta però contrattualmente convenuto che:

1) Non saranno considerati come danni di forza maggiore quelli prodotti dal maltempo, dal gelo, dal disgelo, da precipitazioni anche di eccezionale intensità, o quelli causati dalle acque di pioggia alle scarpate, a meno che non si tratti di calamità naturali eccezionali formalmente dichiarate tali dalle competenti autorità.

L'Impresa dovrà provvedere a riparare i danni non dovuti a causa di forza maggiore o da eventi eccezionali ed imprevedibili a sua cura e spese.

2) In ogni caso non sarà compreso nell'importo del danno il valore del materiale eventualmente

recuperabile e reintegrabile.

Art. 7) Responsabilità dell'impresa

L'aggiudicataria, a tutti gli effetti, assume la completa responsabilità dell'osservanza delle condizioni contrattuali e di perfetta esecuzione e riuscita dei servizi presi in appalto.

La circostanza che i servizi siano stati eseguiti alla presenza di dipendenti degli uffici incaricati, non costituirà ragione per esimere l'aggiudicataria dalla responsabilità e dall'obbligo di rifarli ogni qual volta le fosse ordinato, essendo la stessa, fino al collaudo, responsabile di ogni difetto del lavoro, in rapporto agli obblighi contrattuali e alla sua manutenzione.

L'aggiudicataria è responsabile di ogni danno a persone o cose, causati dall'esecuzione dei servizi ed è obbligata ad indennizzare Amia Verona SpA e i terzi dei danni medesimi senza alcun rimborso, ripristinando eventualmente anche i manufatti, le aree, le attrezzature, gli impianti, le piantagioni e i tappeti erbosi danneggiati nel corso dei servizi salvo casi di vandalismo riconosciuto dalle parti.

L'Impresa assume a proprio carico i seguenti adempimenti e obblighi:

- a) L'osservanza delle vigenti leggi e decreti in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro, igiene del lavoro, assicurazioni infortunistiche, previdenza varia in favore della disoccupazione, dell'invalidità e vecchiaia, delle malattie professionali, nonché di ogni altra disposizione in vigore o che interverrà nel corso dell'esecuzione del lavoro mirante alla tutela dei lavoratori. La Stazione appaltante si riserva di effettuare, a suo insindacabile giudizio tutti i necessari controlli in proposito;
- b) L'attuazione nei confronti dei lavoratori dipendenti e, nel caso di cooperative, anche nei confronti dei soci, delle condizioni normative e retributive contenute nei contratti collettivi di lavoro vigenti, per le varie categorie, nella località in cui si svolgono i servizi;
- c) La custodia del cantiere;
- d) Le spese per le operazioni di collaudo ad eccezione dell'onorario per i collaudatori, che rimane a carico del Committente;
- e) La segnalazione, sia diurna che notturna, con i regolamentari cartelli e fanali, o anche a mezzo presidio, delle aree di lavoro e nei tratti stradali eventualmente interessati dai servizi di manutenzione o deviazione provvisoria;
- f) La fornitura di attrezzi, strumenti e relativa mano d'opera per l'esecuzione di tracciamenti, rilievi e misurazioni in occasione dei servizi di consegna, verifica, contabilità e collaudo servizi;
- g) L'obbligo di rimuovere, a servizi ultimati, tutte le strutture costruite provvisoriamente per l'espletamento dei servizi, sgomberando anche gli eventuali materiali residui, gli ammassi di detriti, ecc.

Art. 8) Subappalto

L'eventuale subappalto delle prestazioni è soggetto alle norme stabilite dall'articolo 105 del d.lgs 50/2016 e ss.mm.ii (aggiornato alla L. 238 del 23 dicembre 2021 c.d. "legge europea").

La presente procedura concerne un contratto d'appalto caratterizzato da un servizio ad alta intensità di manodopera ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. 50/2016.

Pertanto, secondo quanto previsto dal comma 1 dell'art. 105 del Codice dei Contratti Pubblici, si precisa che, in relazione al servizio oggetto della presente procedura: *"non può essere affidata a terzi [...] la prevalente esecuzione [...] dei contratti ad alta intensità di manodopera."*

La parte subappaltabile non può, quindi, essere di importo superiore al 49,99 per cento dell'importo complessivo del contratto, come normato dal D.L. 77/2021 convertito dalla legge 108/2021.

Qualora l'Impresa intenda subappaltare parte delle prestazioni oggetto dell'appalto deve obbligatoriamente avere prodotto, al momento della presentazione dell'offerta, apposita dichiarazione nella quale siano specificate le parti delle prestazioni che intende subappaltare,

nonché deve trasmettere alla stazione appaltante copia del contratto di subappalto, almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione della relativa parte di prestazioni, nonché tutti gli altri documenti e dichiarazioni indicati nel citato art. 105.

La mancata presentazione, in sede di gara, della dichiarazione di cui sopra, farà decadere il diritto, per l'Impresa, di richiedere successivamente l'autorizzazione all'affidamento di parte delle prestazioni in subappalto.

Il fatto che il subappalto sia stato autorizzato, non esime l'Impresa dalle responsabilità ad essa derivate dal contratto, incluse le prestazioni a carico del subappaltatore, rimanendo essa l'unica e sola responsabile verso il Committente della buona riuscita delle prestazioni.

Al momento del deposito del contratto di subappalto presso il Committente, l'Impresa dovrà trasmettere la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal D.lgs. 50/2016 e s.m.i. in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'articolo 80 del medesimo D.lgs. 50/2016.

In particolare, per quanto riguarda il pagamento delle prestazioni rese dai subappaltatori, si richiama l'obbligo dell'Impresa di trasmettere al Committente entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

In caso di inadempimento, il Committente si riserva la facoltà di sospendere i pagamenti fino ad avvenuta regolarizzazione degli adempimenti dell'Impresa di cui al comma precedente.

Le disposizioni che disciplinano il subappalto, ai sensi dell'articolo 105 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., si applicano anche ai raggruppamenti temporanei di imprese ed anche alle società consortili.

Art.9) Adempimenti relativi alla sicurezza e coperture assicurative

L'aggiudicataria, al momento della sottoscrizione del contratto (o all'avvio del servizio se precedente), dovrà consegnare al Responsabile del procedimento di AMIA Verona SpA il "POS" redatto ai sensi del D.Lgs. 81/2008 in vista dell'attuazione, ove necessario, della cooperazione alla realizzazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto e del coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori.

L'aggiudicataria deve predisporre tutte le attrezzature, i mezzi di protezione e prevenzione, compresi i dispositivi individuali di protezione (DPI) necessari e opportuni ed emanerà le disposizioni e le procedure di sicurezza che riterrà opportuno adottare per garantire l'incolumità del proprio personale e di eventuali terzi.

AMIA Verona SpA si riserva il diritto di controllare, in qualsiasi momento, l'adempimento da parte dell'Impresa di quanto sopra descritto.

Si sottolinea che la mancata presentazione della documentazione in adempimento del D.Lgs. 81/08, potrà comportare la revoca dell'aggiudicazione dell'appalto.

L'aggiudicataria deve notificare immediatamente ad AMIA Verona SpA, oltre che alle autorità ed enti previsti dalla legislazione vigente, ogni incidente e/o infortunio avvenuto durante l'esecuzione delle prestazioni da parte dell'Impresa, o delle eventuali imprese subappaltatrici, che abbia coinvolto personale e/o mezzi/impianti/attrezzature di AMIA Verona SpA e/o causato danni o perdita della proprietà.

L'Impresa, fatti salvi gli adempimenti di norma, deve predisporre e trasmettere Responsabile del procedimento di AMIA Verona SpA un rapporto di incidente/infortunio entro 7 giorni naturali consecutivi dal suo verificarsi.

L'Impresa assumerà, senza riserva o eccezione, ogni responsabilità per danni ad AMIA Verona SpA o a terzi, alle persone o alle cose, che dovessero derivare da qualsiasi infortunio o fatto imputabile all'Impresa o al suo personale in relazione all'esecuzione delle prestazioni o a cause ad esso connesse.

A tal fine l'Impresa dovrà stipulare un'adeguata polizza di Responsabilità Civile verso Terzi (RCT) e di Responsabilità Civile verso i Prestatori di Lavoro (RCO) per i rischi inerenti la propria attività, incluso l'appalto in oggetto, e con l'estensione nel novero dei terzi, di AMIA Verona SpA e dei suoi dipendenti con massimale, per anno e per sinistro, valido per l'intero servizio affidato di importo minimo fissato in 3 milioni di euro per RCT e con il limite di euro 1.500.000 per RCO, per sinistro e per persona.

In caso di costituzione di raggruppamento temporaneo (o di Consorzio di Imprese, ai sensi dell'art. 2602 del cc) l'Impresa Mandataria (o il Consorzio) dovrà esibire l'estensione della copertura assicurativa per RCT/RCO anche per le attività delle Mandanti o delle Consorziato.

Tutte le polizze dovranno essere preventivamente accettate da AMIA Verona SpA ed esibite prima della stipula del contratto, fermo restando che ciò non costituisce sgravio alcuno delle responsabilità incombenti all'Impresa aggiudicataria. La copertura assicurativa dovrà avere validità almeno fino ai sei mesi successivi alla scadenza contrattuale.

In caso di impossibilità, le Mandanti o le Consorziato dovranno esibire proprie polizze per RCT/RCO con le modalità e alle condizioni sopra riportate.

In caso di Consorzio tra Cooperative di Produzione e Lavoro e di Consorzio tra Imprese artigiane, le polizze assicurative dovranno essere esibite dalle Imprese Consorziato.

In caso di subappalto, la copertura assicurativa dell'impresa dovrà contemplare la copertura assicurativa per RCT/RCO del subappaltatore.

L'inosservanza di quanto sopra previsto o l'inadeguatezza delle polizze, non consentono di procedere alla stipula del contratto o alla prosecuzione dello stesso a discrezione di AMIA Verona SpA, per fatto e colpa dell'Impresa.

Art. 10) Condotta dei servizi

Tutte le operazioni occorrenti per l'espletamento dei servizi appaltati dovranno essere eseguite a perfetta regola d'arte ed in conformità a quanto previsto nel presente capitolato, salvo le eventuali varianti o integrazioni che venissero ordinate da AMIA Verona SpA.

Nel caso in cui l'esecuzione degli interventi non sia stata eseguita secondo quanto previsto dal presente documento, dalle prescrizioni date in proposito e stabilite contrattualmente, AMIA Verona SpA fisserà i provvedimenti necessari e gli interventi che l'Impresa dovrà attuare al fine di eliminare - a spese di quest'ultima- ogni irregolarità, riservandosi la possibilità di richiedere il risarcimento dei danni subiti.

In ogni circostanza, l'Impresa dovrà immediatamente eseguire gli ordini di AMIA Verona SpA. Non saranno comunque ammesse e riconosciute varianti e aggiunte apportate dall'Impresa nell'esecuzione dei servizi, senza la autorizzazione scritta di AMIA Verona SpA.

La vigilanza ed il controllo sui servizi gestiti dall'aggiudicataria saranno effettuati dalla Direzione Servizi.

In caso d'inadempienza degli impegni contrattuali assunti dall'Impresa, AMIA Verona SpA, attraverso i propri organi di vigilanza e controllo, avrà la facoltà di rilevare e segnalare le carenze. Queste, una volta notificate, dovranno essere eliminate dall'Impresa entro i termini fissati dagli Uffici responsabili, tenuto conto della natura e quantità dei servizi da eseguire.

Il Committente avrà altresì la facoltà di ordinare e fare eseguire d'ufficio, a danno dell'Impresa i servizi necessari per il regolare andamento del servizio qualora, la stessa, diffidata, non ottemperi nel termine assegnatole, alle disposizioni impartite.

Art. 11) Poteri di Verifica e Controllo

AMIA Verona SpA, attraverso i propri funzionari effettuerà i controlli per verificare la rispondenza della fornitura, delle caratteristiche tecniche e funzionali rispetto a quanto stabilito nel contratto di fornitura e alle norme vigenti in materia.

Art. 12) Contestazioni e penali

La committente provvederà ad emettere contestazioni scritte, inviate a mezzo posta o tramite formato elettronico (PECmail), qualora l'aggiudicataria non rispetti le condizioni contrattuali. Dopo la terza contestazione scritta, qualora l'aggiudicataria non abbia adempiuto a quanto contestato, verrà trasmessa formale diffida ad adempiere ai sensi dell'art. 1454 c.c.

La penale per ogni giorno di ritardo nell'espletamento del servizio ammonta allo 0,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale.

Qualora risultino difformità tra servizio erogato e quello descritto nell'offerta, l'AMIA Verona SpA inviterà l'impresa aggiudicataria a porvi rimedio, a cura e spese della stessa e, se dal caso, a sospendere i pagamenti.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo avverrà secondo le seguenti modalità/iter procedurale:

- 1) il Committente contesta il fatto alla Ditta nel più breve tempo possibile, mediante fax o raccomandata R.R. o posta elettronica certificata (PEC);
- 2) la Ditta, entro e non oltre 48 ore dalla ricezione della contestazione, dovrà fornire le proprie controdeduzioni mediante fax o raccomandata R.R. o posta elettronica certificata (PEC);
- 3) il Committente valuterà le eventuali controdeduzioni fornite e adotterà le decisioni conseguenti entro 5 giorni, dandone comunicazione scritta alla ditta;
- 4) in caso di applicazione della penale contrattuale, il Committente provvederà a detrarre il relativo importo dalla prima fattura utile in liquidazione, anche se relativa a periodi di diversa competenza o ad emettere apposita fattura, fatta salva comunque la facoltà per il Committente di avvalersi dell'incameramento anche parziale della fidejussione; in tale ultimo caso, sarà onere della Ditta ricostituire l'importo complessivo oggetto della cauzione.

L'applicazione della penale prevista o la risoluzione anticipata del contratto non esonerano l'affidatario dall'obbligo di risarcimento di eventuali ulteriori danni.

Qualora le inadempienze contrattuali dell'Appaltatore stesso pregiudichino o comunque costituiscano impedimento al regolare svolgimento dell'attività dell'Appaltante, l'Azienda, dopo aver segnalato l'inadempienza all'Appaltatore, si riserva la facoltà di ricorrere ad altra Impresa, per la specifica necessità.

E' comunque fatta salva la facoltà dell'Appaltante alla risoluzione del contratto per colpa dell'Appaltatore.

Art. 13) Cauzione

Ai sensi dell'art. 103 del D. lgs. n. 50/2016, l'appaltatore, ai fini della sottoscrizione del contratto, deve costituire una garanzia definitiva a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione pari al 10% del valore a base di gara, avente validità per tutto il tempo contrattualmente previsto. Per la costituzione della cauzione definitiva trovano applicazione le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7 del D. Lgs 50/2016.

La garanzia può essere costituita, a scelta, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore della stazione appaltante.

La garanzia, a scelta dell'affidatario, può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in Via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data del certificato di regolare esecuzione. La stazione appaltante può richiedere al soggetto affidatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore. Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, per la garanzia provvisoria.

La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento e la stazione appaltante ha facoltà di aggiudicare l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

Art. 14) Modalità di pagamento

I pagamenti saranno effettuati a 60 gg. fine mese data ricevimento fattura - farà fede il timbro di ricevimento di Amia - mediante bonifico bancario con accredito sul conto corrente dedicato ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136 del 13.08.2010.

Sulla fattura dovrà essere obbligatoriamente riportato il CIG di riferimento.

Le fatture elettroniche devono essere trasmesse tramite piattaforma SDI al seguente codice univoco ufficio: JX8OYTO

Le fatture dovranno pervenire alla conclusione del singolo intervento (previsti nr. 08 interventi/anno) le stesse dovranno essere accompagnate dai programmi lavoro settimanali debitamente controfirmati da AMIA Verona SpA per conferma di avvenuta esecuzione.

Ciascuna fattura mensile dovrà riportare il numero CIG. Le fatture elettroniche devono essere trasmesse tramite piattaforma SDI al seguente codice univoco ufficio: JX8OYTO.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972, come modificato dall'art. 1 del D.L. n. 50 del 24/04/2017, AMIA Verona SpA, a decorrere dal 1° luglio 2017, è tenuta all'applicazione della procedura di scissione dei pagamenti (cd. "split payment") in ordine alla quale tutte le fatture emesse, da tale data, saranno sottoposte a detta nuova disciplina contabile; l'IVA esposta in fattura sarà, pertanto, versata all'Erario direttamente dal soggetto acquirente AMIA Verona SpA

I pagamenti saranno subordinati alla verifica degli adempimenti in ottemperanza al disposto dell'art. 48-bis del DPR 29/09/73, introdotto dall'art. 2, comma 9, del D.L. 3 ottobre 2006 n. 262, convertito con modificazioni dalla legge 24 novembre 2006.

La liquidazione della fattura avverrà solo a seguito di positiva verifica della correttezza contributiva a mezzo DURC. In caso di DURC irregolare trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 4, c. 2 e art. 6 del DPR 05.10.2010 n. 207. La presenza di DURC irregolare, fatto salvo quanto previsto nell'art. 6 c. 8 del DPR 207/2010, imporrà alla stazione appaltante di versare direttamente agli enti previdenziali la somma a debito della ditta risultante dal DURC.

Qualora risultino difformità tra servizio erogato e quello descritto nell'offerta, l'AMIA Verona SpA inviterà l'impresa aggiudicataria a porvi rimedio, a cura e spese della stessa e, se dal caso, a sospendere i pagamenti.

Si precisa che la fattura, per poter essere liquidata, dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- ✓ Dichiarazione con allegato elenco aggiornato del personale impiegato nell'appalto
- ✓ Fotocopia UNILAV del personale assunto o dimesso nel mese di competenza, coinvolto nelle attività dell'appalto
- ✓ Fotocopia del libro unico del lavoro L.U.L, - cedolino paga e foglio presenze) di ciascun lavoratore impiegato nell'appalto
- ✓ Contabile bancaria degli accrediti degli stipendi

Art. 15) Tracciabilità dei flussi finanziari

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13/8/2010 n. 136 e successive modificazioni ed integrazioni, impegnandosi ad inserire negli eventuali contratti che potranno essere sottoscritti con i subappaltatori ed i subcontraenti un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari e a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della Provincia della stazione appaltante della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/ subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

L'appaltatore si impegna a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi del conto corrente dedicato all'appalto e dei nominativi, dati anagrafici e codice fiscale delle persone che possono agire sul conto medesimo.

Art. 16) Risoluzione del contratto

Dopo tre inadempienze (anche se non consecutive) segnalate per iscritto all'affidatario e non seguite da intervento di ripristino entro i termini fissati, AMIA Verona SpA procederà alla risoluzione del contratto.

AMIA Verona SpA si riserva il diritto di dichiarare la risoluzione del contratto, senza con ciò rinunciare al diritto di chiedere il risarcimento dei danni eventualmente subiti, solamente comunicando all'affidatario la propria decisione, qualora non siano rispettati da parte dell'affidatario nei seguenti casi:

- a) Mancato rispetto delle norme relative al lavoro, alla sicurezza sui luoghi di lavoro, alle assicurazioni, alla prevenzione infortuni;
- b) nel caso di ripetute violazioni degli orari concordati con Amia per l'esecuzione del servizio;
- c) nel caso di ripetute o gravi inosservanze delle clausole contrattuali (intendendosi come grave errore contrattuale l'inosservanza di tutti gli articoli del presente capitolato);
- d) nel caso di ripetute inadempienze che comportino disservizio per la Stazione Appaltante;
- e) in presenza di un comportamento non corretto da parte dei dipendenti esecutori del servizio o comunque non consono agli ambienti nei quali svolgono il servizio medesimo;
- f) nel caso di danneggiamenti volontari alle cose appartenenti ad Amia;
- g) scioglimento, cessazione, fallimento o apertura di altra procedura concorsuale della ditta appaltatrice;
- h) qualora la ditta appaltatrice nell'espletamento della fornitura si renda colpevole di frodi;
- i) per ogni altra grave inadempienza ai termini dell'art. 1453 del c.c.;
- j) per la revoca di una o più autorizzazioni previste dalla normativa vigente per l'esercizio delle attività oggetto dell'appalto;
- k) per sopraggiunte esigenze operative, opportunamente documentate.

E' comunque fatta salva la facoltà dell'Appaltante di risolvere il contratto per colpa dell'Appaltatore.

È altresì causa di risoluzione espressa di diritto del rapporto contrattuale l'effettuazione di transazioni senza l'utilizzo di bonifici bancari ovvero altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

In caso di risoluzione del contratto, all'Impresa spetterà il pagamento delle prestazioni regolarmente svolte fino al momento dello scioglimento del contratto, al netto delle eventuali penali e/o danni e/o maggiori oneri che il Committente dovrà sostenere in conseguenza della risoluzione.

All'atto della risoluzione è obbligo dell'Impresa riconsegnare immediatamente le aree oggetto di manutenzione nello stato in cui si trovano. Dopo la riconsegna dei servizi il Committente liquiderà il conto finale dei servizi eseguiti, detratte le somme per le eventuali penali e per il risarcimento dei danni subiti.

Per qualsiasi ragione si addivenga alla risoluzione del contratto, ferme restando le responsabilità di ordine penale, l'appaltatore, oltre alla perdita del deposito cauzionale, sarà tenuto al risarcimento di ogni altro eventuale danno, spesa o pregiudizio derivato da AMIA Verona SpA

In seguito alla risoluzione del contratto, il Committente potrà, a suo insindacabile giudizio, procedere all'affidamento delle prestazioni all'Impresa risultata seconda classificata nella graduatoria della procedura di gara e, in caso di rifiuto di quest'ultima, alle successive seguendo l'ordine di graduatoria.

In tal caso l'interpello del secondo operatore economico in graduatoria avverrà nelle modalità di cui all'art.110 del D.Lgs. 50/2016.

Art. 17) Recesso

AMIA Verona SpA si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto ai sensi dell'art. 1373 del Codice Civile, in qualunque tempo per tutta la durata contrattuale.

Tale facoltà è esercitata per iscritto tramite apposita comunicazione pec/raccomandata A/R. il recesso non può avere effetto prima che siano decorsi 20 giorni dal ricevimento della comunicazione.

In tal caso la stazione appaltante si riserva la facoltà di utilizzare il lavoro effettivamente svolto fino al momento del recesso con le modalità ritenute opportune. Non è previsto corrispettivo a favore dell'affidatario per il recesso.

In caso di recesso dell'affidatario, la stazione appaltante, oltre all'escussione della cauzione definitiva, chiederà il risarcimento dei danni subiti con addebito della maggiore spesa derivante dalla riassegnazione del servizio.

Art. 18) Cessione del credito

Ai sensi dell'art. 1260, comma 2, del codice civile è esclusa qualunque cessione di crediti senza preventiva autorizzazione scritta da parte del committente.

Art. 19) Divieto di cessione del contratto, cessione dell'Azienda

È fatto assoluto divieto all'Impresa di cedere, sotto qualunque forma, in tutto o anche solo in parte, il contratto d'appalto a pena di nullità.

Sono fatti salvi i casi di trasformazione, fusione e scissione di impresa per i quali la cessione del contratto è consentita, ai sensi dell'articolo 1406 e seguenti del cc a condizione che il cessionario (oppure il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione), provveda a documentare il possesso dei requisiti previsti per la gestione della prestazione.

Trova applicazione l'art. 106, comma 13, del D. lgs. n. 50/2016.

Art. 20) Osservanza delle prescrizioni d'invito, moduli d'offerta, leggi, norme e regolamenti

L'Impresa è obbligata, sotto la sua responsabilità, alla piena e incondizionata osservanza di tutte le norme contenute nella documentazione di invito e suoi allegati, nonché di tutte le leggi, norme e regolamenti vigenti, anche se di carattere eccezionale o contingente o locale o emanate nel corso delle prestazioni, non pretendendo alcun compenso o indennizzo per l'eventuale aggravio che da ciò derivi.

L'Impresa si intenderà anche obbligata alla scrupolosa osservanza di tutte le regolamentazioni e le disposizioni delle Autorità competenti che hanno giurisdizione sui vari luoghi nei quali deve eseguirsi la prestazione.

Per quanto non previsto nella presente documentazione di invito, si fa riferimento alle disposizioni di cui al D.Lgs. 50/2016 ed al Codice Civile per quanto applicabile oltre alle leggi comunitarie, statali e regionali in materia.

Ricade inoltre esclusivamente sull'Impresa l'osservanza scrupolosa delle leggi, regolamenti e prescrizioni emanate (anche successivamente alla stipula del contratto) dalle Autorità competenti in materia di Servizi Pubblici, sicurezza, igiene del lavoro, Previdenza Sociale, ecc., comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali e specificatamente quelle riguardanti l'igiene e la pubblica incolumità, aventi comunque rapporto con i servizi oggetto dell'affidamento.

In particolare l'appaltatore deve assicurare che il servizio aggiudicato venga svolto in modo da non contravvenire alle norme antinfortunistiche e di sicurezza vigenti.

Nell'espletamento dei servizi contemplati nel presente appalto, l'appaltatore è tenuto ad eseguire tutti gli ordini e ad osservare tutte le direttive che venissero emanate dagli Uffici competenti.

Resta in facoltà dell'appaltatore presentare le osservazioni che ritenesse opportune, entro 3 (tre) giorni dal ricevimento delle suddette comunicazioni. Le eventuali osservazioni dovranno obbligatoriamente essere rese in forma scritta.

Art. 21) Spese contrattuali

Sono a totale carico dell'Impresa tutte le spese di contratto, nessuna esclusa o eccettuata, nonché ogni altra accessoria e conseguente. L'Impresa assume a suo carico il pagamento delle imposte, tasse e diritti comunque a essa derivate, con rinuncia al diritto di rivalsa nei confronti del Committente.

Saranno inoltre a carico dell'Impresa tutte le spese di qualsiasi tipo, dirette e indirette, inerenti e conseguenti al contratto, alla stesura dei documenti in originale e copie, alle spese postali per comunicazioni d'ufficio da parte del Committente, alle spese di notifica e simili.

L'eventuale documentazione non in regola con l'imposta di bollo sarà regolarizzata ai sensi dell'articolo 31 del DPR 30/12/1982 n° 955.

Art. 22) Foro competente

Per qualsiasi controversia relativa all'esecuzione della fornitura prevista nel presente documento, il foro competente è quello di Verona ed è esclusa la competenza arbitrale.

Art. 23)Trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 679/2016 (GDPR)

Nell'ambito del trattamento dei dati effettuati in esecuzione del presente contratto, ciascuna delle Parti opera in qualità di Titolare e si impegna al rispetto di tutte le disposizioni di cui al GDPR (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali EU 679(2016) e successive modifiche ed integrazioni, nonché dei provvedimenti emanati in materia dalle autorità competenti. Le parti dichiarano altresì di aver ricevuto ciascuna l'informativa sul trattamento dei dati personali da parte dell'altra.

Art. 24) – documenti a corredo del contratto

Prima della sottoscrizione del contratto l'aggiudicatario dovrà produrre la seguente documentazione:

- ✓ Dichiarazione con allegato elenco del personale impiegato nell'appalto
- ✓ Fotocopia UNILAV del personale già in forza
- ✓ Matricola INPS
- ✓ Posizione INAIL con relativa voce di tariffa e tasso del premio
- ✓ Eventuali altre posizioni in Fondi previdenziali e assistenziali
- ✓ Cauzione definitiva (se dovuta)
- ✓ Documentazione relativa alla sicurezza
- ✓ Dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
(Ennio Cozzolotto)